

-27-

Adunanza del 10 Gennaio 1917

Presiede il Presidente Stringher. Sono presenti:
il Vice Presidente Magaldi; i componenti, Con-
siglieri Verardo e Benedini; il Vice Direttore
Generale Scodnick in sostituzione del Diretto-
re Generale, impedito per ragioni d'ufficio;
ed il Consigliere Romini quale Segretario
del Consiglio di Amministrazione.

1. Misura dello interesse sulle anticipazioni al personale

Vedute le comunicazioni del Vice Direttore
Generale:

Attesochè, giusta quanto dispone l'articolo
32 del Regolamento interno, deve essere annual-
mente stabilita dal Consiglio di Amministra-
zione la misura degli interessi sulle antici-
pazioni che vengono accordate al personale
dello Istituto, con le norme fissate in detto arti-
colo;

Considerato che per l'anno 1916 la misura
degli interessi fu fissata in ragione del 4% e te-
nuto conto degli scopi per i quali fu introdotta
nel Regolamento interno la benemerita disposizione,

Il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione che anche per il 1917 la misura degli interessi onde trattarsi sia fissata in ragione del quattro per cento.

2. Licenza straordinaria all'impiegato Arturo Levi

Udite le comunicazioni del Vice Direttore Generale sulla domanda presentata dallo impiegato Sig. Arturo Levi, il quale, adducendo gravi ragioni di famiglia per le quali potrebbe trovarsi nella necessità di recarsi all'estero, ha chiesto la facoltà di poter eventualmente usufruire subito della licenza ordinaria che potrà spettargli nel periodo estivo, invocando la disposizione dell'articolo 147 del regolamento interno.

Il Comitato è di parere che la domanda possa essere accolta.

3. Canzioni degli Agenti Generali di Livorno e di Pisa

Il Vice Direttore Generale ricorda che l'agenzia Generale di Livorno, gestita per il passato dalla ditta Ottolenghi, Profice, è stata, per il biennio 1917-1922, aggiudicata al signor Ottolenghi,

al quale è stata conferita anche l'Agenzia Generale di Grosseto. Al Signor Prefice è stata poi conferita l'Agenzia Generale di Pisa. Per le due agenzie affidategli, il signor Ottolenghi è tenuto a prestare una cauzione complessiva di L. 35.000; ed egli, poiché aveva contribuito per parte sua con L. 15.000 alla formazione della cauzione di L. 20.000 per la precedente gestione, ha chiesto ora che gli sia accordata una dilazione per il versamento delle ulteriori L. 25.000. Da parte sua il signor Prefice ha chiesto anch'egli una dilazione per il versamento delle L. 20.000 che costituiscono la cauzione prescritta per l'Agenzia Generale di Pisa.

In massima, il Vice Direttore Generale e l'Ufficio III sono favorevoli a che le due domande sieno considerate con benevolenza.

dy

Il Comitato, udite le comunicazioni del Vice Direttore Generale; considerato che l'Agenzia Generale di Livorno era per il passato solidalmente gestita dai signori Ottolenghi e Prefice, e solidale è dunque la loro responsabilità per la gestione; che pertanto, non può esser costituita



l'ammontare della cauzione da essi prestata,
fino a quando la Direzione Generale non abbia
provveduto alle verifiche ed ai controlli prescritti
dal Capitolato per la concessione delle Agen-
zie Generali;

che, conseguentemente, le quote di cauzione
prestate dai signori Ottolenghi ed Prefice non
possano essere imputate alla cauzione che ciascu-
no di essi deve costituire ex novo per la concessione
ottenuta, rispettivamente, delle Agenzie Generali
di Livorno e di Pisa;

Ritenuto opportuno, d'altronde, di age-
volare ad essi la formazione delle rispettive nuo-
ve cauzioni, il Comitato Permanente consente
all'uopo.

a) che il signor Ottolenghi sia autoriz-
zato a versare subito soltanto L. 5.000; ed entro
due mesi altre L. 20.000;

b) che il signor Prefice possa versare
subito soltanto L. 10.000;

al versamento delle residue L. 10.000
per il completamento delle rispettive cauzioni,
ciascuno di essi dovrà provvedere quando sarà
smincolata la cauzione solidalmente prestata
per la gestione in sociale della Agenzia Generale

di Torino; ma in ogni modo non più tardi
del 31 dicembre 1917

Il Comitato, raccomandando, frattanto,
alla Direzione Generale, di affrettare l'esami-
namento delle verifiche e dei controlli prescritti dal
Capitolato per la concessione delle Agenzie
Generali, per i quali è stabilito il termine
massimo di diciotto mesi.

4. Elargizione a favore dell'Impiegato dimissio-
nario Signor Napolitano

Udite le comunicazioni del Vice Direttore
Generale sulla domanda fatta dall'impiegato
dimissionario signor Napolitano al quale
è stata conferita l'Agenzia Generale di Lucca,
per ottenere una indennità di buona uscita;

il Comitato Permanente autorizza l'alle-
guazione al signor Napolitano di una clausola
in lire 4000 a titolo di aiuto nelle spese per il
trasferimento della sua famiglia da Roma a Lucca.

5. Concessione dell'Agente Generale di Ferrara e di
Rovigo

Ricordata la deliberazione del Consiglio di Ammi-
nistrazione con la quale fu conferita l'Ageu-

lia Generale di Rovigo al signor avvocato
Ferrari, Titolare della Adunzia Generale di
Ferrara;

Udite le comunicazioni del Vice Diret-
tore Generale sulla domanda presentata dal
Sig. Ferrari per ottenere che la cauzione
di £ 30.000 da lui prestata per l'Adunzia
Generale di Ferrara possa valere anche per
quella di Rovigo;

Comuto presente che il portafoglio
d'incasso della Adunzia Generale di Ferrara è
di £ 400.000 circa, e che quello della Adunzia
Generale di Rovigo ammonta circa £ 130.000;

Considerato che, a confronto delle cau-
zioni prescritte per altre Adunzie Generali, la
cauzione richiesta per l'Adunzia di Ferrara
è da ritenersi, in rapporto al portafoglio
d'incasso, piuttosto alta;

Avuto riguardo anche alle buone referen-
ze che si hanno sul conto del signor Ferrari;
il Comitato consente che per il compimento
della cauzione complessiva per le due Adunzie
Generali, il signor Ferrari sia invitato a versa-
re la somma di sol. £ 5.000 entro il corrente
anno 1914.

6. Provvedimenti per l'incremento della produzione nel 1917.

Udite le comunicazioni del Vice Presidente sullo studio fatto dai membri del Comitato in base ad elementi forniti dal Direttore Generale, sulle proposte da presentare al Consiglio di Amministrazione per aiuti alla produzione nel primo trimestre del corrente anno,

il comitato adotta la seguente deliberazione:

Il Comitato Permanente

Rammentando che il Consiglio di Amministrazione nel fissare i criteri che dovevano essere attuati per il conferimento delle Agenzie Generali nel nuovo periodo 1917-1922, e nello stabilire, secondo la condizione espressa nel capitolo 4o, i minimi di produzione perfezionata ai quali gli agenti generali dovevano impegnarsi in ciascuno dei primi due anni 1917-1918, aveva inteso che l'impegno si dovesse intendere subordinato alla ipotesi che le condizioni annuali cagionate dalla guerra fossero per cessare nel 1917 e il paese si avviare a migliore situazione econo

Amj

unica e sociali nel 1918, per il quale anno appunto il consiglio di Amministrazione fissò i minimi di produzione, perfezionata alquanto superiori a quelli per il 1917;

Considerato che, non essendoti verificata la ipotesi predetta che fu rappresentata a tutti gli aspiranti quando il Comitato trattò il conferimento delle Agenzie Generali, permase una situazione, se non peggiore eguale a quella del duodecimo anno 1916, la quale induce gravi difficoltà per il mantenimento o il miglioramento della organizzazione, per la produzione ed, indipendentemente dalla organizzazione, rende molto difficile la ricerca di nuovi affari in misura tale da raggiungere almeno i minimi imposti. Temevo perciò che sia necessario avvisare ai mezzi più convenienti per favorire quanto possibile l'opera degli Agenti Generali nella produzione e sopra tutto nel mantenere e rafforzare l'organizzazione nelle sue parti più importanti, conservando i buoni produttori già in funzione o procurando l'assunzione di nuovi buoni elementi;

Considerato che il sistema più rispondente ai criteri informativi della legge e agli ordinamenti dell'Istituto in tema di produzione,

è quello già accolto per il 1916, di promuovere premi subordinati a determinati limiti di produzione perfezionata;

Ammesso però che converga indistintamente i premi particolarmente a favore degli Agenti locali e degli Agenti fiduciari viaggianti e che mancano all'uso per ora i dati occorrenti;

Considerato però che sia necessario venire subito in aiuto delle Agenzie che ne sentono maggiore bisogno con provvedimenti urgenti e per tempo molto limitato, in attesa delle ulteriori deliberazioni da adottarsi in base ai dati predetti;

Esaminati gli elementi presentati dal Direttore Generale ed ammesso che, in mancanza dei dati di cui sopra, è sembrato opportuno di accogliere in massima i criteri fissati per il 1916 nella determinazione della misura del premio e dei minimi di produzione fissati per il conferimento del premio stesso.

Propone al Consiglio di Amministrazione:

1°) che siano promossi agli Agenti Generali premi subordinati al conseguimento di determinati minimi di produzione perfezionata nel 1916.

mezz'anno 1914, secondo la unita Tabella:

2) che il conferimento dei premi sia subordinato alla condizione che gli Agenti Generali abbiano adempito, non più tardi della fine del corrente mese di gennaio alle condizioni espresse nell'atto di concessione dell'Agentia Generale concernente la organizzazione per la produzione e in modo speciale a quella dell'assunzione di uno o più Agenti fiduciari viaggiante secondo i patti convenuti.

Dopo di ciò il Presidente legge la seduta.

Il Presidente del Consiglio

p. Il Direttore Generale Il Consigliere Segretario, *espresso*
Medina *Aspöminij*

(segue la Tabella allegata)

Province	Produzione trimestrale minima	Stipendio assegnato
Alessandria	500.000	1.000
Ancona	200.000	400
Aquila	400.000	800
Arezzo	200.000	400
Avellino	200.000	400
Benevento	150.000	300
Bergamo	400.000	800
Bologna	500.000	1.000
Brescia	300.000	600
Cagliari	300.000	600
Calabria	200.000	400
Campobasso	200.000	400
Caserta	350.000	400
Catanzaro	400.000	800
Chieti	200.000	400
Como e Sondrio	500.000	1.000
Cosenza	150.000	300
Cuneo	300.000	400
Ferrara e Reggio	300.000	600
Foggia	150.000	300
Forlì	150.000	300
Frosinone	150.000	300

dy

Province	Produzione trimestrale minima	Stipendio Assegnato
Grosseto e Livorno	400.000	800
Lucca	150.000	300
Macerata	100.000	200
Massa	100.000	200
Messina	600.000	1.000
Modena	300.000	800
Napoli	1.500.000	3.000
Padova	200.000	400
Palermo	600.000	1.000
Parma	250.000	500
Pavia	200.000	400
Perugia	250.000	400
Pesaro	150.000	300
Piacenza	200.000	400
Porto Maurizio	200.000	400
Potenza	250.000	500
Ravenna	150.000	300
Reggio Calabria	400.000	800
Reggio Emilia	300.000	600
Salerno	400.000	800
Sassari	150.000	300
Siracusa	250.000	500

Province	Production trimestrale minima	Premium Assegnato
Verano	200.000	400
Trafani	300.000	600
Trevise	200.000	400
Udine	100.000	300
Verona	250.000	500
Vicenza	100.000	300
	14.600.000	29.200

Orj

